



Istituto Comprensivo G. Bertacchi
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Via Pindemonte n. 2, 21052 - Busto Arsizio (VA) - Tel: +39 0331.631953
Email: VAIC857005@istruzione.it - VAIC857005@pec.istruzione.it
CF: 81014210124 - CM: VAIC857005 - CU: UFR09V
www.istitutobertacchi.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dell'Istituto Comprensivo "Giovanni BERTACCHI"

Scuole Primarie "Giovanni Bertacchi" – "Aldo Moro" – "Pieve di Cadore" - Scuola Secondaria di primo grado "Biagio Bellotti"

Piano Triennale

Offerta Formativa

I.C. BUSTO A. "BERTACCHI"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola I.C. BUSTO A.
"BERTACCHI" è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
18/10/2022, con delibera n°19, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente
prot 5331/2021 del 26/10/2021, ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 07/10/2021 con delibera n. 34.*

Anno di aggiornamento: 2022/23

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE GENERALE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	4
POPOLAZIONE SCOLASTICA	4
TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE	4
RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	5
2. LE SCELTE STRATEGICHE.....	6
MISSION E VISION.....	6
INDICAZIONI METODOLOGICHE	7
3. L'OFFERTA FORMATIVA.....	8
INSEGNAMENTI ATTIVATI.....	8
PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	17
IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.....	22
LA VALUTAZIONE	24
INCLUSIONE E PERCORSI PERSONALIZZATI	25
4. L'ORGANIZZAZIONE.....	27
ORGANIZZAZIONE	27
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	31
5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	34
6. FORMAZIONE	34
7. AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO D'ISTITUTO.....	35

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO:

CONTESTO E RISORSE

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Bertacchi è stato istituito nell'anno 2000 in seguito alla riorganizzazione di alcune istituzioni scolastiche della nostra provincia. Il bacino di utenza dell'Istituto Bertacchi comprende i quartieri di Sant'Edoardo, Santa Croce e Sacconago, ed anche zone limitrofe.

L'Istituto si identifica come Scuola che, nel tempo, ha sempre tenuto conto delle richieste dell'utenza, ponendo particolare attenzione alle nuove tecnologie, ai diversi tipi di linguaggio, al potenziamento motorio, ad attività in compresenza mirate a progetti specifici di approfondimento. Le nostre scuole offrono una formazione che consente di attingere ad esperienze diverse, che vanno dalla preparazione di base, potenziata attraverso progetti sempre innovativi, alla costruzione e allo sviluppo della personalità dell'alunno, mediante la valorizzazione delle sue attitudini. Esse risultano ben radicate nel territorio, tanto da rispondere efficacemente alle numerose richieste di partecipazione a progetti. Nel corso degli anni, i docenti delle nostre scuole, rispondendo anche ad una necessità dettata dalle Indicazioni ministeriali, hanno sempre posto attenzione alla continuità per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

La composizione socio-economica dell'utenza del nostro Istituto è eterogenea e diversificata. A tal proposito, il nostro Istituto ha sempre promosso iniziative utili a favorire, per tutti gli alunni, scelte autonome e consapevoli per il loro futuro. A questo scopo, in collaborazione con le scuole superiori del territorio e con le agenzie formative, ogni anno vengono organizzate, per gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attività di formazione ai fini della conoscenza di sé e dell'orientamento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Busto Arsizio, conosciuta in passato anche come la "Manchester d'Italia", a partire dalla seconda metà dell'Ottocento ha avuto un importante sviluppo industriale nel settore tessile. Oggi l'industria bustocca si è molto diversificata e la Città ha saputo far fronte al declino del tessile incentivando altri settori, in particolare quello legato alla lavorazione della plastica, e sviluppando il settore terziario, in primis il commercio. Il tasso di disoccupazione è ancora tra i più bassi in Italia e rare sono situazioni familiari di gravissimo svantaggio.

Nell'ottica di realizzare un disegno formativo efficace, l'offerta educativa dell'Istituto si struttura in stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione Comunale e con le comunità locali.

Le strutture di tutti i plessi sono accoglienti e rispondenti alle norme di sicurezza. Tutti i plessi sono collocati in zona semi centrale facilmente raggiungibile. La vicinanza tra le varie sedi consente ai genitori di poter scegliere il plesso di iscrizione, indipendentemente dalla collocazione geografica, e permette una facile condivisione degli spazi sia da parte delle classi sia da parte dei docenti.

Le aree verdi nei quattro plessi sono ampie e curate - i plessi Bertacchi e Pieve hanno playground organizzati - i plessi Moro e Bellotti hanno dei veri e propri giardini curati utili per attività creative e sportive.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Alle risorse economiche istituzionali si aggiungono il contributo delle famiglie (che viene versato dalla quasi totalità dei nuclei), le donazioni dell'Associazione Genitori. Importanti sono i finanziamenti PON e ministeriali per il digitale che permettono di incrementare e rinnovare le strumentazioni tecnologiche (LIM, tablet, laboratori mobili, Aule3.0).

Gli spazi sono organizzati rigidamente sfruttando al massimo la loro capienza, e non sempre permettono un utilizzo flessibile per attività diversificate.

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

MISSION E VISION

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento programmatico che è fondato sulla **mission** e sulla **vision** dell'Istituto. Attraverso il PTOF si garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità.

Il nostro Istituto è un'agenzia educativa radicata nel territorio che, in un clima inclusivo, si propone nella sua mission di formare persone responsabili e consapevoli attraverso percorsi di apprendimento attivi, che sviluppino l'autonomia e le capacità critiche.

Partendo dalla centralità dell'alunno e dalla sua specifica individualità, la scuola si propone di offrire l'occasione di far emergere le potenzialità di ciascuno, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper essere e del saper fare, e la promozione di competenze di vita.

La **vision**, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le scuole dell'Istituto dovrebbero essere in futuro.

La scuola e le persone che in essa operano intendono formare persone che sappiano essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli, in una società complessa ed in continuo cambiamento; l'Istituto prefigura dunque al suo interno un'idea di società europea, multiculturale, aperta, attiva e propositiva, che concorre alla maturazione dei futuri cittadini.

Il monitoraggio degli esiti degli alunni e dei dati relativi al triennio precedente ha dato modo di rilevare un sostanziale allineamento con i traguardi previsti.

L'Atto di Indirizzo del MIUR 2022, sulla cui base viene formulato l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, evidenzia le seguenti priorità politiche:

- garantire il diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti;
- potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado;
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale;
- promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico;
- investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;
- rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione,
- investire sul sistema integrato 0-6;
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero.

Le competenze digitali, in particolare, sono in crescita: nella scuola primaria con l'introduzione diffusa del *Coding*, l'attivazione di un'aula innovativo/creativa; nella secondaria con il potenziamento degli ambienti digitali.

Lo sforzo è quello di mantenere sempre aggiornata la dotazione tecnologica.

Analogamente, la necessità di apertura alla globalità della realtà rende ancora primaria l'attenzione alla competenza nella lingua inglese.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

In un'ottica di valorizzazione della comunicazione, della socializzazione e dell'autonomia, sono condivisi dai docenti, pur nel rispetto della libertà di insegnamento del singolo, i seguenti aspetti metodologici:

- presentazione di situazioni problematiche e supporto all'alunno nel porsi domande, formulare ipotesi e cercare soluzioni efficaci (*problem solving*);
- valorizzazione delle conoscenze pregresse dell'alunno, fatte emergere attraverso il *brainstorming*;
- valorizzazione dei diversi stili e tempi di apprendimento individuali;
- svolgimento di lezioni partecipate e di attività laboratoriali (costruzione di ambienti di apprendimento);
- promozione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e il coinvolgimento attivo del soggetto (*learning by doing*);
- promozione dell'apprendimento cooperativo per superare la competizione e abituare alla collaborazione (*cooperative learning*);
- promozione dell'apprendimento e dello sviluppo del pensiero critico attraverso il dibattito regolamentato (*debate*);
- valorizzazione della creatività e di percorsi alternativi che favoriscano la rielaborazione personale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

LA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA STATALE "G. BERTACCHI" - VAEE857017

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



AULE SPECIALI □ Laboratorio di informatica □ Biblioteca □ Aula insegnanti □ Aula 3.0 □
Aule sostegno □ Palestra □ Cortile/Playground □ Mensa

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "ALDO MORO" - VAEE857028

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



AULE SPECIALI □ Laboratorio di informatica □ Biblioteca □ Aula insegnanti □ Aule sostegno □ Palestra □ Giardino □ Mensa

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "PIEVE DI CADORE" - VAEE85704A

TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



AULE SPECIALI Laboratorio di informatica Biblioteca Aula insegnanti Aule sostegno Palestra Cortile/Playground Mensa

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM.

TEMPO SCUOLA

40 ore tempo pieno: da lunedì a venerdì

5 mattine (4 ore)

Bertacchi e Pieve di Cadore dalle 8.30 alle 12.30

Moro dalle 8.15 alle 12.15

5 pomeriggi (2 ore)

Bertacchi e Pieve di Cadore dalle 14.30 alle 16.30

Moro dalle 14.15 alle 16.15

Servizio mensa obbligatorio e ricreazione (2 ore)

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	9	8	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA E RICREAZIONE	10	10	10	10	10
TOT.	40	40	40	40	40

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le discipline (ad esclusione di quelle effettuate da insegnanti specializzati quali religione, inglese ed educazione fisica) nella scuola primaria non saranno svolte secondo un rigido monte ore settimanale, ma garantendo il monte ore annuale.

L'organizzazione oraria, pertanto, sarà funzionale allo svolgimento delle attività programmate al fine di perseguire gli obiettivi di equità formativa che ci si propone di raggiungere per permettere a tutti gli alunni di ottenere un successo formativo adeguato, acquisendo competenze e imparando a lavorare in situazioni di condivisione e cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi di cittadinanza attiva.

In un'ottica di programmazione multidisciplinare, si attueranno attività di recupero o potenziamento degli apprendimenti, attività laboratoriali e/o a classi aperte, di C.L.I.L., di Coding.

Metodologie didattiche quali la *Flipped classroom* o il *Peer to Peer* sottintendono necessariamente un'organizzazione oraria flessibile.

Alcune attività, infine, possono richiedere una intensificazione in determinati momenti dell'anno; analogamente possono essere apportate eventuali temporanee riduzioni orarie di alcune discipline in relazione ad assenze diffuse degli alunni in alcuni periodi dell'anno scolastico.

I TEMPI DELLA DIDATTICA

Una sapiente organizzazione dei tempi è fondamentale, anche, per favorire processi distesi di apprendimento, creare un clima sociale positivo, evitare affaticamento e dispersione, porre attenzione ai ritmi individuali. La definizione dei tempi viene impostata considerando i seguenti criteri:

- tempo significativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi, evitando l'eccessiva frammentazione e la parcellizzazione degli insegnamenti, mediante una distribuzione equilibrata e funzionale della presenza dei diversi docenti nell'arco della settimana;
- attenzione al carico cognitivo;
- alternanza di attività e metodologie diverse.

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA STATALE BIAGIO BELLOTTI - VAMM857016

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



AULE SPECIALI □ Laboratorio Informatica Steam Space □ Laboratorio di Scienze □ Aula di musica □ Aula di strumento □ Aula di arte con LIM □ Biblioteca □ Aula magna □ Aula insegnanti □ Aula 3.0 □ Aule sostegno □ Palestra □ Sala udienze □ Giardino □ Portico dei Giusti □ Orto □

Tutte le aule di lezione sono dotate di LIM

TEMPO SCUOLA

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.40

NEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 13.40

Due rientri pomeridiani: una lezione individuale e una lezione di musica d'insieme

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CLASSI 1^ 2^ 3^

ITALIANO	10
STORIA	
GEOGRAFIA	
ED. CIVICA	
MATEMATICA	6
SCIENZE	
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
TOT.	30



La Scuola Secondaria di I grado propone un'unica articolazione oraria che permetta una attività didattica impostata realmente per competenze. In questo modo possiamo garantire ai nostri alunni una preparazione che sia, nel tempo, realmente utile, date le caratteristiche dell'attuale società, sempre più mutevole. Non possiamo più preoccuparci di "quanto" imparano i nostri alunni (non sarà mai abbastanza e nemmeno quello che esattamente sarà richiesto loro per il lavoro o i gradi successivi di istruzione) quanto di "come" imparano. Questo senza dimenticare che comunque è necessario avere una base solida, anche di conoscenze, su cui costruire. Questo tipo di insegnamento necessita la possibilità di collaborare e costruire percorsi multidisciplinari.

Per questo proponiamo un'articolazione oraria per passaggi orari.

In questo modo sarà possibile organizzare attività didattiche che prevedano la presenza di più docenti, attività per classi aperte, interventi mirati per gruppi di alunni (di recupero ma anche di consolidamento o potenziamento degli apprendimenti).

Esse andranno ad interessare i seguenti ambiti nel corso del triennio:

- Informatica
- Recupero/approfondimento con la creazione di gruppi di livello
- Attività multidisciplinari
- Approfondimento linguistico anche attraverso metodologia CLIL
- Laboratori (settimana intercultura, lettura, musica, *coding*)

- Giochi matematici e loro preparazione
- Laboratorio scientifico
- Attività integrative Ed. Fisica
- Orientamento in uscita

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti, sulla base delle linee d'indirizzo e delle conseguenti scelte educative ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'Offerta Formativa in tre macroaree progettuali:

- 1.DIGITALE-SCIENTIFICA
- 2.LINGUA: INGLESE
- 3.COMPETENZE COMUNICATIVO-RELAZIONALI

Tutti i progetti dell'Istituto sono di seguito elencati per ambiti di lavoro e per classi coinvolte; per una presentazione estesa dei singoli progetti, si rimanda all'allegato [PTOF 22-25 SCHEDE PROGETTI.pdf](#). All'interno del suddetto allegato si potranno consultare anche le tabelle sinottiche recanti tutti i progetti per l'a.s. 2022-23.

PROGETTI D'ISTITUTO PER AMBITI DI LAVORO

DIMENSIONE SOCIALE	<ol style="list-style-type: none">1. CONTINUITÀ2. ORIENTAMENTO3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI4. LEGALITÀ – BULLISMO E CYBERBULLISMO5. SETTIMANA DELL'INTERCULTURA6. EDUCAZIONE A SANI STILI DI VITA7. EDUCAZIONE AMBIENTALE8. SENSIBILIZZAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ9. SUPERKALI10. AFFETTIVITÀ
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none">11. CLIL ALLA PRIMARIA12. CLIL DI ARTE E STORIA DELL'ARTE13. EDUCHANGE

	<p>14. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TRINITY</p> <p>15. CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET</p> <p>16. CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA</p> <p>17. CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA</p>
DIMENSIONE DIGITALE E SCIENTIFICA	<p>18. CODING</p> <p>19. INFORMATICA BASE</p> <p>20. GIOCHI MATEMATICI</p>
DIMENSIONE MUSICALE	<p>21. MUSICA ALLA PRIMARIA</p> <p>22. CONCERTI E SAGGI INDIRIZZO MUSICALE</p> <p>23. OPERADOMANI</p>
DIMENSIONE LETTERARIA	<p>24. TEATRALITÀ ALLA PRIMARIA</p> <p>25. TEATRO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>26. DEBATE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>27. INVITO ALLA LETTURA</p> <p>28. GIORNALINO SCUOLA PRIMARIA</p>
PERCORSI DI ASCOLTO E INCLUSIONE	<p>29. SPORT SI PUÒ</p> <p>30. INDIPOTE(DN)S</p> <p>31. SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO</p> <p>32. SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO</p>
VISITE D'ISTRUZIONE	<p>33. VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SETTIMANA BIANCA, SETTIMANA COLORATA</p>

PROGETTI D'ISTITUTO PER CLASSI COINVOLTE

PROGETTI IN CONTINUITÀ

PROGETTI	CLASSI COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none">• ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• AFFETTIVITÀ	5^ PRIMARIA 3^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">• CONTINUITÀ CON LA PRIMARIA	5^ PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• CODING	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• EDUCAZIONE AMBIENTALE	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• EDUCAZIONE A SANI STILI DI VITA	4^ - 5^ PRIMARIA 1^ - 2^ - 3^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">• GIOCHI MATEMATICI	5^ PRIMARIA 1^ - 2^ - 3^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">• INVITO ALLA LETTURA	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• LEGALITÀ - BULLISMO	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• OPERADOMANI	4^ PRIMARIA 2^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">• SUPPORTO PEDAGOGICO	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• SPORTELLO PSICOLOGICO	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">• SETTIMANA DELL'INTERCULTURA	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO

PROGETTI D'ISTITUTO PER CLASSI COINVOLTE

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI	CLASSI COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none">• CERTIFICAZIONE TRINITY	5^ PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• CLIL	TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ	4^ PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• EDUCHANGE	TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• GIORNALINO	TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• INDIPOTE(DN)S	1^ - 2^ PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• MUSICA	4^ - 5^ PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• PSICOMOTRICITÀ	1^ PRIMARIA
<ul style="list-style-type: none">• SUPERKALI	1^ PRIMARIA

PROGETTI D'ISTITUTO PER CLASSI COINVOLTE

SCUOLA SECONDARIA

PROGETTI	CLASSI COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none">• CERTIFICAZIONE KET	3^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">• CLIL	2^ SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none">• CONCERTI E SAGGI INDIRIZZO MUSICALE	TUTTE LE CLASSI DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE
<ul style="list-style-type: none">• CONTINUITÀ CON LA PRIMARIA	1^ SECONDARIA

• CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA INGLESE	1^ - 2^ SECONDARIA
• CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA SPAGNOLO	1^ - 2^ SECONDARIA
• DEBATE	2^ - 3^ SECONDARIA
• EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ	1^ SECONDARIA
• EDUCHANGE	TUTTE LE CLASSI
• INFORMATICA	1^ SECONDARIA
• ORIENTAMENTO	2^ - 3^ SECONDARIA
• SENSIBILIZZAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ	1^ - 2^ - 3^ SECONDARIA
• SPORTSIPUÒ	TUTTE LE CLASSI

PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI TERRITORIALI

La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto, ed è attraverso la partecipazione diretta a momenti significativi della storia del nostro Paese che i nostri ragazzi possono far propri i valori fondanti della storia nazionale. L'Istituto partecipa regolarmente alle celebrazioni legate alla vita civica della nostra comunità.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Oltre alla conoscenza della realtà locale, l'Istituto promuove visite guidate e viaggi di istruzione ad integrazione dei percorsi formativi programmati. Le risorse culturali e artistiche del territorio, i musei, le mostre, gli spettacoli teatrali, le rassegne, i parchi, gli ambienti rurali e cittadini rappresentano preziose opportunità di sviluppo culturale, che vengono valorizzate dai docenti muovendo dalla motivazione degli alunni.

La finalità primaria è quella di favorire l'esplorazione di ambienti diversi dal proprio per far acquisire a ciascuno la capacità di sperimentare e comprendere il mondo circostante. Gli alunni vengono opportunamente guidati all'osservazione, all'analisi e alla valorizzazione

della dimensione naturalistica e culturale dell'ambiente per pervenire, in modo attivo, alla conquista degli obiettivi specifici relativi alle diverse discipline.

È cura di ogni gruppo docente predisporre la programmazione delle esperienze e presentarla all'attenzione dei Consigli di Classe, dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono attuati in orario scolastico ed extrascolastico per la durata, di norma, di una giornata. La partecipazione alle visite guidate e viaggi di istruzione è vincolata al rispetto della normativa relativa alla sicurezza e all'acquisizione di formale autorizzazione da parte delle famiglie. Le visite guidate nel nostro Istituto sono normate da un apposito regolamento che è da considerarsi parte integrante del PTOF.

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

PREMESSA GENERALE ALL'ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE

Aspetti generali del Curricolo

Il cuore del piano dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO: esso è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico.

Ogni ordine della nostra Istituzione scolastica è chiamato a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dalla scuola dell'infanzia al termine della Scuola secondaria di primo grado.

Per i docenti il curricolo diventa uno strumento didattico utile all'organizzazione quotidiana delle attività scolastiche e dell'innovazione educativa. Esso precede l'adozione di un approccio per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare.

Infatti a partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree (così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica). Il Curricolo supera l'idea di una didattica come sommatoria di discipline e di saperi per mettere al centro gli apprendimenti, le competenze, gli obiettivi e i traguardi attraverso le attività, le metodologie, la valutazione.

Esso organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, rendendo lo studente il protagonista del suo apprendimento finalizzato al successo formativo.

Tale approccio cambia anche la metodologia di insegnamento in quanto la didattica si concentra sulle situazioni in cui gli alunni, attraverso il loro ruolo attivo, possono sperimentare, esercitare, raggiungere le competenze indicate. La lezione frontale sarà utile in alcune fasi per fornire nozioni, conoscenze, concetti o procedure necessarie allo svolgimento delle attività proposte.

La centralità è riservata all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Per Competenza si intende una consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche, agite attraverso i saperi che hanno principio da contesti di apprendimento motivanti. La scuola quindi diventa luogo di esperienza, di approfondimento e di studio di problematiche e luogo dove non è dato un curriculum preconfezionato, ma dove si costruisce un curriculum come percorso di vita, affinché si dotino gli alunni di quegli strumenti che risultano essenziali a esercitare il ruolo di cittadini in senso pieno e attivo.

Le competenze chiave sono le seguenti:

- comunicazione nella madrelingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica
- competenze di base in scienze e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono che le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Il fulcro di ogni azione formativa dell'Istituto Comprensivo "Bertacchi" è l'alunno, pertanto risulta costante l'impegno dei docenti nel favorire lo sviluppo e nel portare a maturazione le qualità personali e le competenze culturali e professionali di ognuno. Ciò si attua attraverso una didattica improntata all'innovazione metodologica, valorizzando in particolar modo la dimensione progettuale, laboratoriale, cooperativa.

L'attività didattica presenta, inoltre, una pluralità di concrete ed efficaci occasioni di sostegno, recupero, potenziamento e promozione dell'eccellenza, nonché di integrazione linguistico-culturale anche per alunni stranieri e di inclusione per gli studenti con DSA, BES e con diverse abilità.

Per consultare il Curriculum Verticale si rimanda all'allegato posto a fondo pagina, nella sezione PTOF del sito web istituzionale.

LA VALUTAZIONE

La valutazione e l'autovalutazione d'Istituto assumono una preminente funzione formativa, di accompagnamento nel processo di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione degli alunni è di competenza dei docenti, avviene in relazione ai risultati formativi raggiunti dagli alunni. Sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione dei processi e dei risultati prevalentemente per quegli interventi a carattere extracurricolare e che prevedono la partecipazione di risorse esterne.

Per i docenti (in itinere e alla fine) si attua attraverso:

- incontri collegiali;
- strumenti in uso per le modalità valutative riferite al proprio ambito disciplinare.

Per i genitori si attua attraverso:

- questionari e/o momenti assembleari o (se è il caso) per indicazioni di tipo propositivo con sondaggi di vario genere.

L'Istituto Comprensivo Bertacchi ha esplicitato nell'unità, nella continuità e nella verticalità del curricolo un'espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali, al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti adeguati livelli di competenze e conoscenze. Nell'elaborazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti si utilizzano le seguenti voci:

- **CONOSCENZE:** contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, procedure, metodi
- **ABILITÀ:** esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre
- **COMPETENZE:** applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

I criteri

Per l'espressione del giudizio sintetico si considerano i seguenti criteri:

- a) sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- b) rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto di corresponsabilità (solo per la scuola secondaria di I grado);

- c) rispetto del Regolamento d'Istituto;
- d) disponibilità a migliorare il proprio comportamento;
- e) costanza nell'impegno (assolvere gli impegni scolastici, frequentare regolarmente le lezioni);
- f) collaborazione con compagni e docenti (partecipazione alla vita della classe e delle attività scolastiche);
- g) disponibilità a comunicare ed interagire costruttivamente nel gruppo.

Per il Protocollo di Valutazione si rimanda all'allegato: [Protocollo di Valutazione I.C. Bertacchi](#)

INCLUSIONE E PERCORSI PERSONALIZZATI

“Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra diseguali.” Don Lorenzo Milani

L'inclusione è una dimensione nella quale ci sentiamo parte di un tutto. Nella quale non è importante essere uguali, ma è importante partecipare ognuno con la propria personalità, il proprio modo di essere, i propri talenti e la propria cultura. Partecipare al raggiungimento di obiettivi condivisi che devono avere a che fare con il benessere di ognuno.

Il concetto e le strategie dell'individualizzazione fanno riferimento all'esigenza di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli stessi obiettivi (conoscenze, competenze, abilità): a tal fine l'individualizzazione propone di utilizzare strategie didattiche diverse (in termini di tempi, materiali, stili di apprendimento), che lascino comunque immutato per tutti il quadro sostanziale degli obiettivi. Il fine che si persegue in questo modo è quello di una democrazia dell'insegnamento che risponda al diritto all'uguaglianza. Il concetto e le strategie della personalizzazione si riferiscono, invece, all'opportunità di consentire agli studenti di proporsi e raggiungere obiettivi diversi, garantendo possibilità di scelta non solo dei percorsi didattici, ma anche delle conoscenze e competenze da ottenere, in funzione degli interessi, delle motivazioni e delle risorse che contrassegnano e rendono “diverso” il singolo studente. La prospettiva della personalizzazione, che evidenzia l'unicità di ogni studente, con le sue peculiari caratteristiche d'apprendimento non standardizzabili e il suo diritto ad essere accompagnato alla piena realizzazione di se stesso, è dunque il principio di riferimento fondamentale per tutta la nostra azione didattica, al di là delle singole situazioni. Le specifiche situazioni di difficoltà, tuttavia, richiedono un innalzamento dell'attenzione che si concretizza nell'attuazione di diverse strategie, al fine di aiutare il singolo alunno a raggiungere gli obiettivi ritenuti indispensabili per tutti, attraverso la definizione di tempi e modi in sintonia con le sue capacità, a raggiungere i massimi risultati possibili nelle diverse

aree e, infine, ad esprimere al meglio le proprie potenzialità nell'ottica della costruzione di un proprio progetto di vita.

Nell'ottica di ottenere il successo formativo di tutti gli studenti, pertanto, l'Istituto manifesta un'attenzione particolare al sostegno delle varie forme di disabilità e di svantaggio, affrontando la sfida che la diversità pone. Nella scuola ogni situazione individuale va riconosciuta e valorizzata, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 marzo 2013).

DISABILITÀ CERTIFICATE (Lg. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è coerente con gli obiettivi in esso indicati (L.122/09 art.9 comma 1).

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (D.S.A. – A.D.H.D. – Borderline cognitive)

In tal gruppo si annoverano studenti per i quali viene redatto il P.E.I. (per cui vale quanto espresso sopra per le disabilità certificate), ma anche alunni con D.S.A., per i quali invece il Consiglio di Classe redige il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P., Lg. 170/2010).

Per gli alunni con D.S.A. adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive; nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame sono, dunque, adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Le modalità di valutazione e di verifica prescelte, con annesse misure compensative e dispensative previste, sono esplicitate nel P.D.P., a cui si rimanda nei singoli casi.

ALUNNI CON SVANTAGGIO (SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO-CULTURALE, DISAGIO COMPORTAMENTALE-RELAZIONALE)

Si individuano quegli alunni che, sprovvisti di certificazione medico-sanitaria, presentano bisogni educativo-culturali speciali, per i quali il Consiglio di Classe ritiene opportuno intervenire mediante percorsi didattici mirati e individualizzati, anche con l'eventuale adozione di strumenti compensativi e/o dispensativi. In tal caso, il sistema di valutazione adottato, nel rispetto dell'autonomia didattica del Consiglio di Classe, potrà tanto riferirsi pienamente a quello della classe di appartenenza, quanto presentare delle variazioni.

Si rimanda alla sezione del sito dell'Istituto dedicata ai Bisogni Educativi Speciali:

<https://www.istitutobertacchi.edu.it/bes-bisogni-educativi-speciali/>

L'ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

Primo collaboratore - Vicario 1.

Compiti

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando i documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
2. comunicazioni di carattere generale tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e/o Dirigenza;
3. coordinamento dei momenti didattici ed organizzativi di plesso (orari, uso spazi, palestra, aule, aule speciali, ecc.);
4. iniziale coordinamento per l'impiego di docenti in attività di sostituzione (senza incarico di supplenza) di colleghi assenti (in attesa di ulteriori ed eventuali comunicazioni da parte della Segreteria);
5. coordinamento delle iniziative di emergenza in attesa di contatto con l'Ufficio di Segreteria;
6. eventuale comunicazione in segreteria in caso di disfunzione nel plesso;
7. trattazione iniziale, informale di situazioni di conflittualità relazionale tra singoli;
8. gestione delle comunicazioni plesso/segreteria;
9. coordinamento delle riunioni plenarie di plesso;
10. partecipazione alle riunioni del comitato dei genitori per iniziative scolastiche ed extrascolastiche;
11. partecipazione alle riunioni della commissione staff di Direzione e del NIV (nucleo interno di Valutazione);

12. rapporto col Direttore S.G.A. per tutte quante le questioni, negli ambiti sopra elencati, che lo richiedono, con particolare riguardo alla gestione di assemblee e scioperi;
13. segretario del Collegio Docenti, di cui cura la documentazione e stende il verbale.

Secondo collaboratore (in coordinamento con collaboratore Vicario)

Compiti

1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando i documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
2. comunicazioni di carattere generale tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e/o Dirigenza;
3. coordinamento dei momenti didattici ed organizzativi di plesso (orari, uso spazi, palestra, aule, aule speciali, ecc.);
4. iniziale coordinamento per l'impiego di docenti in attività di sostituzione (senza incarico di supplenza) di colleghi assenti (in attesa di ulteriori ed eventuali comunicazioni da parte della Segreteria);
5. coordinamento delle iniziative di emergenza in attesa di contatto con l'Ufficio di Segreteria;
6. eventuale comunicazione in segreteria in caso di disfunzione nel plesso;
7. trattazione iniziale, informale di situazioni di conflittualità relazionale tra singoli;
8. gestione delle comunicazioni plesso/segreteria
9. coordinamento delle riunioni plenarie di plesso;
10. partecipazione alle riunioni del comitato dei genitori per iniziative scolastiche ed extrascolastiche;
11. partecipazione alle riunioni della commissione staff di Direzione e del NIV (nucleo interno di valutazione);
12. rapporto al Direttore S.G.A. per tutte quante le questioni, negli ambiti sopra elencati, che lo richiedono, con particolare riguardo alla gestione di assemblee e scioperi;
13. segretario del Collegio Docenti, di cui cura la documentazione e stende il verbale.

Funzioni strumentali

Compiti

DIDATTICA Innovazione didattica – Nuove tecnologie (1 FS Primaria/ 1 FS Secondaria)	PTOF (1 FS Primaria/ 1 FS Secondaria)	INCLUSIONE (1 FS Primaria/1 FS Secondaria/ 1 FS DSA)	BEN.ESSERE (1 FS Istituto)
Aggiornamento curricolo verticale	Aggiornamento PTOF	Rilevamento e analisi dei bisogni BES	Referente progetti legalità referente bullismo
Formazione docenti	Aggiornamento RAV	Inserimento alunni disabili in piattaforma nazionale Tabulazione BES(DVA/DSA/BES)	Organizzazione servizio di supporto psicopedagogico classi 1^ primaria
Valutazione di Istituto (raccolta dati questionari, raccolta dati prove comuni, controllo voci x scrutini registro elettronico, ecc.)	Aggiornamento Piano di miglioramento	Coordinamento gruppo GLI	Organizzazione percorsi educativi per le classi
Coordinamento attività nuove tecnologie	Coordinamento progetti ampliamento offerta formativa (verifica intermedia e finale)	Elaborazione PAI	Organizzazione iniziative di sensibilizzazione e/o gestione dei fenomeni di bullismo
Coordinamento attività intercultura/ internazionalizzazione	Gestione prove INVALSI con referenti (analisi risultati, strategie di miglioramento, programmazione azioni didattiche)	Inserimento nuovi docenti di sostegno e supporto e consulenza docenti sostegno	Organizzazione iniziative di sensibilizzazione e/o gestione dei fenomeni di <i>burnout/mobbing</i> - docenti
Documentazione delle attività svolte da inserire in PTOF e sito	Documentazione delle attività svolte da inserire in PTOF e sito	Consulenza docenti per alunni DSA	Organizzazione centro d'ascolto per docenti e genitori
Stesura progetti per richiesta finanziamenti	Stesura progetti per richiesta finanziamenti	Coordinamento produzione materiale	Stesura progetti per richiesta finanziamenti

		didattico e cura della documentazione educativa	
		Coordinamento con ente locale e istituzioni operanti sul territorio Stesura progetti per richiesta finanziamenti Documentazione delle attività svolte da inserire in PTOF e sito	

Responsabile di plesso

Compiti

- comunicazioni di carattere generale tra il plesso e l'Ufficio di Segreteria e/o Dirigenza;
- coordinamento dei momenti didattici ed organizzativi di plesso (orari, uso spazi, palestra, aule, aule speciali, ecc.);
- iniziale coordinamento per l'impiego di docenti in attività di sostituzione (senza incarico di supplenza) di colleghi assenti (in attesa di ulteriori ed eventuali comunicazioni da parte della Segreteria);
- coordinamento relativo all'utilizzo di sussidi e di materiali didattici;
- coordinamento delle iniziative di emergenza in attesa di contatto con l'Ufficio di Segreteria;
- verifica costante e puntuale della pulizia di spazi, arredi, sussidi, con eventuale comunicazione in segreteria in caso di disfunzione;
- trattazione iniziale, informale di situazioni di conflittualità relazionale tra singoli;
- gestione delle comunicazioni plesso/segreteria;
- presidenza dei Consigli di Interclasse su nomina del Dirigente;
- preparazione dei Consigli di Interclasse;
- coordinamento delle riunioni plenarie di plesso;
- partecipazione alle riunioni del comitato dei genitori per iniziative scolastiche ed extrascolastiche;
- partecipazione alle riunioni della commissione staff autonomia;
- contatti informali con l'extra scuola su incarico del Dirigente (EE.LL., Vigili Urbani, enti umanitari, religiosi, agenzie e proposte private, ecc.);
- attenzione al benessere scolastico del plesso;
- mensa;
- partecipazione alle riunioni della commissione Staff di Direzione;
- sostituzione del Dirigente in caso di assenza.

Responsabile di laboratorio

Compiti

- Controllo del funzionamento dei laboratori (presenze, regolamento, materiali) e delle LIM; - Segnalazione dei guasti;
- Richiesta di materiali;
- Risoluzione problemi noti (problemi lan; ripristino installazione stampante; blocco/installazione programmi didattici, office, windows, ecc...);
- Manutenzione software (defrag, pulizia disco, scansione virus e malware, ecc);
- Installazione di programmi;
- Assistenza ai colleghi in difficoltà;
- Raccolta dati utilizzo laboratorio da parte dei docenti;
- Coordinamento con l'Animatore Digitale;
- Coordinamento con la Dirigente.

Animatore digitale

Compiti

- Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione alle altre attività formative, come quelle organizzate attraverso l'ambito territoriale e la rete Docenti Web;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- coordinamento con i responsabili di laboratorio;

Per consultare l'organigramma si rimanda all'allegato: [Organigramma 22-23](#)

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

D.S.G.A.

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, anche con rilevanza esterna.

Formula, all'inizio dell'anno scolastico, il piano dell'attività del personale ATA e organizza autonomamente le attività di tale personale, nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente

- Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 129 e CCNL 26/5/99;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;

- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 5000 Euro;
- redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri settori
- Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado (iscrizioni e trasferimenti alunni e pratiche connesse; operazioni connesse agli esami, diplomi, ecc.); aggiornamento nel sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo (utilizzando i gestionali in dotazione AXIOS, SIDI, ecc.)
- Elezioni OO.CC.; adozione libri di testo e cedole librarie; INVALSI;
- Gestione statistiche e monitoraggi relativi agli alunni e alunni Stranieri; organico alunni disabili e sc.primaria/secondaria; gestione del Registro Elettronico;
- Predisposizione e trasmissione delle Circolari, gestione corrispondenza con le famiglie, comunicazioni tramite mail-Axios e loro pubblicazione sul sito scolastico;
- Collaborazione con i docenti per l'attuazione dei progetti relativi al PTOF (Funzioni Strumentali area 1-innovazione didattica e area 3-inclusione/BES)
- Predisposizione documentazione relative agli infortuni alunni e personale scolastico
- Adempimenti relativi alla sicurezza; rapporti con Ente Locale (richieste di interventi per manutenzione edifici, Servizi Comunali, ecc.)
- Archiviazione pratiche inerenti il proprio settore.
- Tutti gli atti non menzionati, riguardanti il proprio settore.

UFFICIO PERSONALE ATD

- Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri settori
- Gestione e aggiornamento fascicoli del personale sc. secondaria e personale ATA, anche in formato elettronico, AXIOS - SIDI, ecc.
- Stipula contratto di assunzione, con tutti gli adempimenti connessi, compresa la loro pubblicazione sul sito scolastico, verifica titoli e servizi, Ragioneria Provinciale Stato, ecc.
- gestione Registro Elettronico per inserimento docenti titolari e loro supplenti, con abbinamento classi /materie
- Assunzione in servizio. Periodo di prova, documenti di rito. Certificati di servizio; gestione Portale Sintesi-Provincia;
- Congedi e assenze del personale, visite medico-fiscali; monitoraggio assenze in Sidi; Trasferimenti, Pratiche pensioni; TFR, Ricostruzioni carriera, INPS PA04 / PASSWEB
- Graduatorie docenti. Acquisizione domande. Aggiornamenti
- Individuazione supplenti su sostituzione docenti SECONDARIA e A.T.A.
- Tenuta e controllo fogli firma orario di lavoro personale ATA

- Tenuta e controllo fogli firma orario di lavoro personale ATA e straordinario (nel plesso Bertacchi è prevista la rilevazione presenze automatizzata, con relativi controlli/programmazione)
- Coordinamento con collega di Area/Sezione per organico del personale e per aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la convocazione del personale per migliorare l'efficienza del servizio;
- Collaborazione con Dsga e sostituzione Dsga (prima posizione economica - ex art.7)
- Archiviazione pratiche inerenti il proprio settore.
- Tutti gli atti non menzionati, riguardanti il proprio settore
- Eventuale sostituzione Area Personale sc. primaria.

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA

- Collaborazione e condivisione procedure con i colleghi degli altri settori
- Protocollo informatizzato e invio quotidiano in conservazione a norma
- Protocollo informatizzato e invio quotidiano in conservazione a norma
- Gestione posta elettronica, controllo siti internet MIUR, USR, UST ecc.
- Convocazione OO.CC., con raccolta documentazioni e predisposizione relative delibere, compresa loro pubblicazione sul sito scolastico
- Adempimenti relativi agli acquisti, contratti con esperti esterni, ecc. (CIG, registro contratti, registro fatture elettroniche/indice pagamenti, inserimento dati in Piattaforma Certificazione Crediti, file xml/Anac)
- Visite d'istruzione; adempimenti connessi alle attività del PTOF (Funzioni Strumentali Area 2-ampliamento offerta formativa e area 4-ben.essere)
- Inserimento beni in inventario/etichettatura nei vari plessi
- Trasmissione richieste all'Ente Locale materiale pulizia e arredi; gestione fotocopiatori; inserimento dati sul portale PerlaPa (anagrafe delle prestazioni)
- Rilevazioni periodiche e trasmissione dati al D.P.O.
- Collaborazione con collega area alunni ed eventuale sua sostituzione
- Disbrigo pratiche impreviste ed urgenti
- Archiviazione pratiche inerenti il proprio settore
- Tutti gli atti non menzionati, riguardanti il proprio settore

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

CTI - CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE AMBITO 35 VARESE

CTS – CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO RETE TERRITORIALE Busto

CENTRO PER LA LEGALITÀ

ASVA

RETE REGIONALE CENTRI PROTEZIONE CIVILE BULLOUT - PREVENZIONE BULLISMO

IDEALAB e ITE TOSI (e tante altre)

FORMAZIONE

Il piano di aggiornamento è disponibile al seguente link: [Piano Triennale Formazione Docenti 22-25](#)

AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO D'ISTITUTO IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Analizzare gli esiti delle prove quadrimestrali e INVALSI per uniformare scelte valutative e criteri di valutazione	Costruire e utilizzare prove in situazione nei diversi ordini di scuola dell'Istituto (una finale per corso d'anno)
Risultati nelle prove Standardizzate nazionali	Potenziare metodologie didattiche che favoriscano l'arricchimento nella capacità di dialogo-ascolto in L2.	Perfezionare le abilità linguistiche in Inglese, migliorando la prestazione degli studenti area <i>Listening</i> in linea con i risultati nazionali
Competenze chiave e di cittadinanza	Arricchire il curriculum dei ragazzi attraverso percorsi di <i>coding</i> e robotica educativa Costruire un curriculum verticale digitale Mantenere le <i>key competences</i> di cittadinanza degli studenti al 99,5%	Potenziare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e secondaria <u>Mantenere:</u> - numero di procedimenti disciplinari minore del 0,5% - valutazione comportamento classe maggiore di 7
Risultati a distanza	Monitorare i risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo	Raccogliere dati finali riferiti al percorso formativo dei ragazzi nel primo anno della scuola secondaria di II grado

AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto. 2. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo. 3. Elaborare e condividere un protocollo per la somministrazione di prove di verifica a classi parallele (discipline coinvolte: italiano, matematica, lingua inglese). 4. Monitorare e confrontare i risultati scolastici.
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Destinare risorse di organico all'insegnamento su piccoli gruppi di recupero. 2. Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali.
Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare e dichiarare con precisione all'interno dei consigli di classe la fascia degli alunni da recuperare. 2. Privilegiare l'utilizzo di strategie diverse adatte agli stili di apprendimento degli alunni in fatica.
Continuità e orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccogliere ed analizzare i risultati scolastici degli alunni conseguiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado. 2. Mantenere un sistema di orientamento che contrasti l'insuccesso scolastico, attraverso un percorso di orientamento degli alunni in uscita dalla scuola del primo ciclo sempre più articolato.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare i dipartimenti e le commissioni con compiti di organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività e dei progetti previsti dal PTOF, allineando gli stessi alle tematiche previste dalle priorità nazionali. 2. Elaborare degli indicatori condivisi per la valutazione delle competenze chiave.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere momenti di informazione, sensibilizzazione e condivisione con delle famiglie rispetto a tematiche educative specifiche. 2. Proseguire la raccolta del parere dell'utenza sulla qualità dell'Offerta Formativa tramite questionari online.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare percorsi di internazionalizzazione del curricolo (progettualità CLIL). 2. Attivare percorsi nel campo dell'educazione ai media ed alle <i>Steam</i>. 3. Monitorare i percorsi formativi svolti dal personale docente e non docente, raccogliere dati e condividere confrontare i risultati conseguiti nei diversi percorsi.